

Unità pastorale delle Parrocchie di San Giacomo Ap., Boschetto, Villamarina-Gatteo Mare

Domenica 26 Maggio 2019
VI Domenica di Pasqua (anno C)

Vangelo (Gv. 14, 23-29): Lo Spirito Santo vi ricorderà tutto ciò che io vi ho detto.

In quel tempo, Gesù disse [ai suoi discepoli]: «Se uno mi ama, osserverà la mia parola e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui e prenderemo dimora presso di lui. Chi non mi ama, non osserva le mie parole; e la parola che voi ascoltate non è mia, ma del Padre che mi ha mandato. Vi ho detto queste cose mentre sono ancora presso di voi. Ma il Paraclito, lo Spirito Santo che il Padre manderà nel mio nome, lui vi insegnerà ogni cosa e vi ricorderà



tutto ciò che io vi ho detto. Vi lascio la pace, vi do la mia pace. Non come la dà il mondo, io la do a voi. Non sia turbato il vostro cuore e non abbia timore. Avete udito che vi ho detto: “Vado e tornerò da voi”. Se mi amaste, vi rallegrereste che io vado al Padre, perché il Padre è più grande di me. Ve l’ho detto ora, prima che avvenga, perché, quando avverrà, voi crediate».

Parola del Signore

PAPA FRANCESCO – REGINA COELI
Piazza San Pietro- Domenica, 1 Maggio 2016

Cari fratelli e sorelle, buongiorno!

Il Vangelo di oggi ci riporta al Cenacolo. Durante l’Ultima Cena, prima di affrontare la passione e la morte sulla croce, Gesù promette agli Apostoli il dono dello Spirito Santo, che avrà il compito di insegnare e di ricordare le sue parole alla comunità dei discepoli. Lo dice Gesù stesso: «Il Paraclito, lo Spirito Santo che il Padre manderà nel mio nome, lui vi insegnerà ogni cosa e vi ricorderà tutto ciò che io vi ho detto» (Gv 14,26). Insegnare e ricordare. E questo è quello che fa lo Spirito Santo nei nostri cuori.

Nel momento in cui sta per fare ritorno al Padre, Gesù preannuncia la venuta dello Spirito che anzitutto insegnerà ai discepoli a comprendere sempre più pienamente il Vangelo, ad accoglierlo nella loro esistenza e a renderlo vivo e operante con la testimonianza. Mentre sta per affidare agli Apostoli – che vuol dire appunto “inviati” – la missione di portare l’annuncio del Vangelo in tutto il mondo, Gesù promette che non rimarranno soli: sarà con loro lo Spirito Santo, il Paraclito, che si porrà accanto ad essi, anzi, sarà in essi, per difenderli e sostenerli. Gesù ritorna al Padre ma continua ad accompagnare e ammaestrare i suoi discepoli mediante il dono dello Spirito Santo.

Il secondo aspetto della missione dello Spirito Santo consiste nell’aiutare gli Apostoli a ricordare le parole di Gesù. Lo Spirito ha il compito di risvegliare la memoria, ricordare le parole di Gesù. Il divino Maestro ha già

comunicato tutto quello che intendeva affidare agli Apostoli: con Lui, Verbo incarnato, la rivelazione è completa. Lo Spirito farà ricordare gli insegnamenti di Gesù nelle diverse circostanze concrete della vita, per poterli mettere in pratica. È proprio ciò che avviene ancora oggi nella Chiesa, guidata dalla luce e dalla forza dello Spirito Santo, perché possa portare a tutti il dono della salvezza, cioè l’amore e la misericordia di Dio. Per esempio, quando voi leggete tutti i giorni – come vi ho consigliato – un brano, un passo del Vangelo, chiedere allo Spirito Santo: “Che io capisca e che io ricordi queste parole di Gesù”. E poi leggere il passo, tutti i giorni... Ma prima quella preghiera allo Spirito, che è nel nostro cuore: “Che io ricordi e che io capisca”.

Noi non siamo soli: Gesù è vicino a noi, in mezzo a noi, dentro di noi! La sua nuova presenza nella storia avviene mediante il dono dello Spirito Santo, per mezzo del quale è possibile instaurare un rapporto vivo con Lui, il Crocifisso Risorto. Lo Spirito, effuso in noi con i sacramenti del Battesimo e della Cresima, agisce nella nostra vita. Lui ci guida nel modo di pensare, di agire, di distinguere che cosa è bene e che cosa è male; ci aiuta a praticare la carità di Gesù, il suo donarsi agli altri, specialmente ai più bisognosi.

Non siamo soli! E il segno della presenza dello Spirito Santo è anche la pace che Gesù dona ai suoi discepoli: «Vi do la mia pace» (v. 27). Essa è diversa da quella che gli uomini si augurano o tentano di realizzare. La

pace di Gesù sgorga dalla vittoria sul peccato, sull'egoismo che ci impedisce di amarci come fratelli. E' dono di Dio e segno della sua presenza. Ogni discepolo, chiamato oggi a seguire Gesù portando la croce, riceve in sé la pace del Crocifisso Risorto nella

certezza della sua vittoria e nell'attesa della sua venuta definitiva.

La Vergine Maria ci aiuti ad accogliere con docilità lo Spirito Santo come Maestro interiore e come Memoria viva di Cristo nel cammino quotidiano.

AVVISI COMUNI ALLE PARROCCHIE DELL'UNITA' PASTORALE

PREGHIERA DEL MATTINO: ROSARIO PER I BAMBINI DELLA SCUOLA "SAFFI"

Ogni mattina (dal lunedì al venerdì), dalle 8,20 alle 8,25, presso la chiesa dei Frati si tiene un breve momento di preghiera aperto ai bambini (e alle loro famiglie) che frequentano la scuola Saffi.

PRESENTAZIONE DEL PELLEGRINAGGIO IN TERRA SANTA: Domenica 2 giugno, alle ore 18, presso il teatro parrocchiale di San Giacomo, presentazione del prossimo pellegrinaggio in Terra Santa, che si terrà dal 10 al 19 ottobre 2019. L'incontro è aperto a chiunque desideri conoscere questa esperienza.

AVVISI SAN GIACOMO

(telefono 0547.80232)

www.parrocchiasangiacomocesenate.it

www.facebook.com/sangiacomop

ORARIO delle SS MESSE (fino al 15 giugno)

San Giacomo

Festiva: ore 8.00-11.00-18.00

Prefestiva: ore 21.00

Feriale: lunedì, mercoledì, venerdì
ore 21.00

San Giuseppe

Festiva: 10.30

Prefestiva: sabato ore 18,30

Feriale: martedì e giovedì ore 17.00
(dal 1 giugno: ore 18,30)

San Pietro:

Festiva: ore 9.15

ADORAZIONE EUCARISTICA:

- **San Giacomo:** domenica, ore 17,30

- **San Giuseppe:** lunedì mercoledì, ore 16,30

PREGHIERA MARIANA DEL MESE DI MAGGIO

- **In San Giacomo:** ogni sera dal lunedì al sabato alle 20.20. La domenica alle 17.20.
- **In San Giuseppe:** dal lunedì al sabato alle ore 16.30.
- **In San Pietro:** dal lunedì al sabato ore 20.15.
- **Casa protetta Via Magrini:** ogni martedì alle 15.30
- **Suore Francescane:** dal lunedì al sabato ore 8.00.

Appuntamenti speciali del "Mese di Maggio" nelle diverse zone della parrocchia:

- **Martedì 28 Maggio** S. Rosario presso la rotonda di Piazza Matteotti a Levante (piazzetta all'incrocio fra le vie Bologna, Da Vinci e Abba), alle ore 20,30.

CHIUSURA DEL MESE DI MAGGIO:

Venerdì 31 maggio. Ore 20,30: ritrovo davanti alla chiesa di San Giacomo. Processione con la statua di Maria fino a Piazza delle Conserve dove, alle 21, sarà celebrata la S.Messa. Al termine: processione con la statua della Madonna fino alla chiesa di San Giacomo.

LETTURA CONTINUATA DEL VANGELO DI LUCA e successiva condivisione presso l'abitazione di Vincenzo Mancuso e Morena Sasselli - Via F.lli Sintoni n° 7. Esperienza di Vangelo con cadenza quindicinale aperta a tutti.

Prossimo incontro: Lunedì 27 Maggio

LECTIO DIVINA SUL VANGELO seguendo l'anno liturgico. Prossimo appuntamento **Venerdì 31 Maggio alle ore 21,30** in parrocchia. Aperto a tutti.

SCUOLA DI TEATRO: domenica 26 maggio, presso il Teatro San Giacomo, alle ore 19.00, si terrà lo spettacolo "STORIE IN BIANCO E NERO" a conclusione della scuola di teatro, guidata dal Maestro Robert Galvani.

SCUOLA DI FEDE: ultimo appuntamento:
domenica 2 giugno, alle ore 16,30, in San Giacomo.

PELEGRINAGGI IN PROGRAMMA

08/06 Pellegrinaggio
MACERATA/LORETO
26-31/7 **Polonia** "Sulle orme di S. Giovanni
Paolo II" (in aereo)
10-19/10 **Terra Santa**
2-4/12 **Mercatini di Natale** a Bormio,
Tirano e St. Moritz con trenino del
Bernina

**AVVISI S. MARIA MADRE DELLA
CHIESA**

IN BOSCHETTO
(telefono 0547.83347)

ORARIO delle SS MESSE fino al 31 maggio

Boschetto:

Festivo ore 8.30 -11.00
Sabato e Prefestiva ore 17.30
Feriale ore 17.30 in cripta

Valverde

Domenica e Festivi ore 9.30

ORARIO delle SS MESSE dal 1 giugno

Boschetto:

Festivo ore 8.30 -21.00
Sabato e Prefestiva ore 16.00 e 21.00
Feriale ore 7.30 in cripta

Valverde

**Domenica e Festivi ore 7.30 - 9.30 -
18.30**
Prefestiva ore 18.30
Feriale ore 18.30

SETTIMANA DELLA CARITA' La parrocchia
raccolge beni di prima necessità per i bisognosi,
soprattutto latte, olio, biscotti, riso

MESE DI MAGGIO

Ogni sera recita del Santo Rosario in parrocchia
ore 20.30, davanti alla celletta della Madonna, in
giardino.

Sono invitati tutti, in particolare i bambini e le
famiglie per pregare insieme (in caso di maltempo
si recita in chiesa)

LUNEDI' 27 MAGGIO ore 20.30 Rosario e S.
Messa presso la casa della famiglia RAMBALDI
MICHELE e ALBICINI FRANCESCA - Via
Sassar 38

MERCOLEDI' 29 MAGGIO ore 20.30 recita S.
Rosario alla sede CARITAS di Via Torino

VENERDI' 31 MAGGIO ore 20.30 processione
per le vie della parrocchia seguita dalla S. Messa
in chiesa (si parte dalla parrocchia, via Abba, via
Sassari, via Saffi, via Zara)

**Ogni giovedì ore 17.00 Adorazione Eucaristica
in cripta**

**OGNI SABATO POMERIGGIO DALLE ORE
15 ALLE 16 UN SACERDOTE SARA'
DISPONIBILE IN CHIESA PER LE
CONFESSIONI**

AVVISI FRATELLI DI SAN FRANCESCO
(telefono 0547.80209)

ORARIO delle SS MESSE

Festivo: ore 9.00 - 10.30 - 17.30
Sabato e prefestivi: 17.30
Feriale ore 9.00

OGNI DOMENICA E FESTIVI:

-ore 16.10 Santo Rosario
-ore 16.30 Adorazione Eucaristica

MESE DI MAGGIO

S. Rosario ore 8.30, a seguire S. Messa

**ESERCIZI SPIRITUALI PER LAICI A
LORETO** dall' 8 all'11 Agosto, predicati da Fra
Ambrogio con la presenza di Frate Francesco.
Costo € 230,00 (all'iscrizione versamento caparra
€ 50,00)

Iscrizioni fino ad esaurimento posti (30 posti
disponibili)

*I frati sono disponibili ogni giorno per le
confessioni o per un colloquio spirituale.*

AVVISI VILLAMARINA-GATTEO MARE
(telefono 0547.86419)

ORARIO SS MESSE a Gatteo Mare

Festivo ore 8.00-11.15

Feriale (eccetto il giovedì) ore 20,30

NB: il giovedì si celebra negli Alberghi

A Villamarina: Festivo ore 10.00

Sabato ore 6.00

CONFESSIONI prima e dopo la S. Messa.

SANTO ROSARIO ogni notte ore 24.00 dalla chiesa di Gatteo Mare (in diretta Facebook su profilo "Mirco Bianchi")

CATECHISMO BAMBINI Sabato ore 14,30 a Villamarina

CATECHESI CRESIMANDI ore 18 il mercoledì

CATECHESI RAGAZZI ore 20,30 il mercoledì

CATECHESI ADULTI sui Dieci Comandamenti giovedì ore 20,30 a Gatteo Mare

AVVISI SANTA MARIA GORETTI

(telefono 0547.83972)

ORARIO SS MESSE

S. Maria Goretti

Festivo: ore 8.00 – 11.15

Prefestiva ore 20.30

Feriale: Lunedì Martedì Mercoledì Venerdì ore 20.30

Solo il sabato ore 8.30

Cannucceto

Festivo: ore 9.45

Feriale: Martedì e Venerdì ore 8.00

Giovedì ore 20.00

TUTTE LE MATTINE ore 8.00 Ufficio delle letture e Lodi

TUTTI I VENERDI' dalle 17.30 alle 21.30 Adorazione eucaristica continuata

2° VENERDI' DEL MESE dopo la S. Messa delle 20.30 Adorazione Eucaristica guidata

TUTTI I LUNEDI' a Cannucceto, ore 20.30 Adorazione Eucaristica

MESE DI MAGGIO:

- I gruppi del Rosario si ritrovano nella parrocchia di S. Maria Goretti tutte le sere alle ore 20,00.

- Nella parrocchia di Cannucceto nei vari giorni della settimana si celebra il Rosario presso diverse famiglie che si sono rese disponibili. Il calendario è affisso nella locandina all'uscita della chiesa.

FESTA DELLA MADONNINA: 2 giugno a S. Maria Goretti: ore 10,15: Processione Mariana e S. Messa

UDIENZA GENERALE DI PAPA FRANCESCO

Catechesi sul "Padre Nostro": **16. Ovunque tu sia, invoca il padre.**
(Mercoledì 22 Maggio 2019)

Cari fratelli e sorelle, buongiorno!

Oggi concludiamo il ciclo di catechesi sul "Padre nostro". Possiamo dire che la preghiera cristiana nasce dall'audacia di chiamare Dio con il nome di "Padre". Questa è la radice della preghiera cristiana: dire "Padre" a Dio. Ma ci vuole coraggio! Non si tratta tanto di una formula, quanto di un'intimità filiale in cui siamo introdotti per grazia: Gesù è il rivelatore del Padre e ci dona la familiarità con Lui. «Non ci lascia una formula da ripetere meccanicamente. Come per qualsiasi preghiera vocale, è attraverso la Parola di Dio che lo Spirito Santo insegna ai figli di Dio a pregare il loro Padre» (Catechismo della Chiesa Cattolica, 2766). Gesù stesso ha usato diverse espressioni per pregare il Padre. Se leggiamo con attenzione i Vangeli, scopriamo che queste espressioni

di preghiera che affiorano sulle labbra di Gesù richiamano il testo del "Padre nostro".

Per esempio, nella notte del Getsemani Gesù prega in questa maniera: «Abbà! Padre! Tutto è possibile a te: allontana da me questo calice! Però non ciò che voglio io, ma ciò che vuoi tu» (Mc 14,36). Abbiamo già richiamato questo testo del Vangelo di Marco. Come non riconoscere in questa preghiera, per quanto breve, una traccia del "Padre nostro"? In mezzo alle tenebre, Gesù invoca Dio col nome di "Abbà", con fiducia filiale e, pur sentendo paura e angoscia, chiede che si compia la sua volontà.

In altri passi del Vangelo Gesù insiste con i suoi discepoli, perché coltivino uno spirito di orazione. La preghiera deve essere insistente, e soprattutto deve

Per pregare dobbiamo farci piccoli, perché lo Spirito Santo venga in noi e sia Lui a guidarci nella preghiera.

portare il ricordo dei fratelli, specialmente quando viviamo rapporti difficili con loro. Dice Gesù: «Quando vi mettete a pregare, se avete qualcosa contro qualcuno, perdonate, perché anche il Padre vostro che è nei cieli perdoni a voi le vostre colpe» (Mc 11,25). Come non riconoscere in queste espressioni l'assonanza con il "Padre nostro"? E gli esempi potrebbero essere numerosi, anche per noi.

Negli scritti di San Paolo non troviamo il testo del "Padre nostro", ma la sua presenza emerge in quella sintesi stupenda dove l'invocazione del cristiano si condensa in una sola parola: "Abbà!" (cfr Rm 8,15; Gal 4,6).

Nel Vangelo di Luca, Gesù soddisfa pienamente la richiesta dei discepoli che, vedendolo spesso appartarsi e immergersi in preghiera, un giorno si decidono a chiedergli: «Signore, insegnaci a pregare, come anche Giovanni – il Battista – ha insegnato ai suoi discepoli» (11,1). E allora il Maestro insegnò loro la preghiera al Padre.

Considerando nel complesso il Nuovo Testamento, si vede chiaramente che il primo protagonista di ogni preghiera cristiana è lo Spirito Santo. Ma non dimentichiamo questo: protagonista di ogni preghiera cristiana è lo Spirito Santo. Noi non potremmo mai pregare senza la forza dello Spirito Santo. È Lui che prega in noi e ci muove a pregare bene. Possiamo chiedere allo Spirito che ci insegni a pregare, perché Lui è il protagonista, quello che fa la vera preghiera in noi. Lui soffia nel cuore di ognuno di noi, che siamo discepoli di Gesù. Lo Spirito ci rende capaci di pregare come figli di Dio, quali realmente siamo per il Battesimo. Lo Spirito ci fa pregare nel "solco" che Gesù ha scavato per noi. Questo è il mistero della preghiera cristiana: per grazia siamo attratti in quel dialogo di amore della Santissima Trinità.

Gesù pregava così. Qualche volta ha usato espressioni che sono sicuramente molto lontane dal testo del "Padre nostro". Pensiamo alle parole iniziali del salmo 22, che Gesù pronuncia sulla croce: «Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?» (Mt 27,46). Può il Padre celeste abbandonare il suo Figlio? No, certamente. Eppure l'amore per noi, peccatori, ha portato Gesù fino a questo punto: fino a sperimentare l'abbandono di Dio, la sua lontananza, perché ha preso su di sé tutti i nostri peccati. Ma anche nel grido angosciato, rimane il «Dio mio, Dio mio». In quel "mio" c'è il nucleo della relazione col Padre, c'è il nucleo della fede e della preghiera.

Ecco perché, a partire da questo nucleo, un cristiano può pregare in ogni situazione. Può assumere tutte le preghiere della Bibbia, dei Salmi specialmente; ma può pregare anche con tante espressioni che in millenni di storia sono sgorgate dal cuore degli uomini. E al Padre non cessiamo mai di raccontare dei nostri fratelli e sorelle in umanità, perché nessuno di loro, i poveri specialmente, rimanga senza una consolazione e una porzione di amore.

Al termine di questa catechesi, possiamo ripetere quella preghiera di Gesù: «Ti rendo lode, o Padre, Signore del cielo e della terra, perché hai nascosto queste cose ai sapienti e ai dotti e le hai rivelate ai piccoli» (Lc 10,21).